



# *Ministero della Difesa*

*Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali*

*I Reparto – 2<sup>^</sup> Divisione – 1<sup>^</sup> Sezione Tecnica*

*www.commiservizi.difesa.it - P.le della Marina,4 – 00196 Roma*

***Specifiche Tecniche n° 1226/UI-VEST***

**CALZE A GAMBALETTO PER IL PERSONALE  
MILITARE FEMMINILE – MODELLO 2003**

***Dispaccio n° 2/1/6171/COM del 05 maggio 2003***

## LA PRESENTE SPECIFICA TECNICA E' STATA OGGETTO DEI SEGUENTI AGGIORNAMENTI:

### 1. Aggiornamento n°1 in data 12 febbraio 2008

#### CAPO II – ultimo alinea

la dicitura: “punta rinforzata, eseguita con cucitura piatta (macchina taglia e cuci) avente una sagomatura anatomica a “semicerchio” e realizzata con maglia del tipo indemagliabile”.

è stata sostituita da: “punta rinforzata, eseguita con cucitura da effettuarsi con macchina taglia e cuci analogamente a quanto apprezzabile sul campione ufficiale, avente una sagomatura anatomica a “semicerchio” e realizzata con maglia del tipo indemagliabile”.

#### CAPO III – para 1

la dicitura:

##### Filato del bordo elastico:

- filo poliammidico elasticizzato: dtex 33/10/1 (nylon 6:6);
- filo elastan: dtex 230.

è stata sostituita da:

##### Filato del bordo elastico:

- filo poliammidico elasticizzato: dtex 33/10/1 (nylon 6:6);
- filo elastan: dtex 150.

### 2. Aggiornamento n°2 in data 16 settembre 2009

#### CAPO III – Composizione totale

la dicitura: “87% poliammide - 13% elastan”.

è stata sostituita da: “85-90% poliammide - 10-15% elastan - altre fibre max 2%”.

### 3. Aggiornamento n°3 in data 23 febbraio 2011

#### CAPO IV – 4° capoverso

la dicitura: “(contenenti 936 paia di calze)”

è stata sostituita da: “(contenenti 600 paia di calze)”

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Firmato*

## CAPO I – GENERALITA'

Le calze a gambaletto devono essere realizzate secondo le prescrizioni di cui al successivo Capo II e con la materia prima in possesso dei requisiti di cui al Capo III.

Sono allestite in unica taglia , commercialmente denominata 20 den.

I quantitativi delle calze da fornire saranno precisati, di volta in volta, dall'Ente appaltante.

## CAPO II – DESCRIZIONE

Le calze a gambaletto sono del tipo tradizionale realizzate con macchine a 382 – 400 aghi ed hanno:

- bordo elastico immagliato morbido, di dimensioni adatte a non provocare disturbi circolatori, né la caduta del capo;
- gamba velata in filato poliammidico ed elasthan, stirato;
- punta rinforzata, eseguita con cucitura da effettuarsi con macchina taglia e cucì analogamente a quanto apprezzabile sul campione ufficiale, avente una sagomatura anatomica a "semicerchio" e realizzata con maglia del tipo indemagliabile.

Il capo deve presentarsi stirato a lancia, non sagomato.

## CAPO III – REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME

### Filato del bordo elastico:

- filo poliammidico elasticizzato: dtex 33/10/1 (nylon 6:6);
- filo elasthan: dtex 150.

### Filati per gamba:

- filo poliammidico 6:6 stirato parallelo: dtex 22/7;
- filo elasthan: dtex 22 monoricoperto con poliammide 6:6 dtex 17/6/1 testurizzato.

### Filato per punta:

- filo poliammidico 6:6 stirato: dtex 33/10/2 testurizzato.

**Tolleranze:** sui titoli è ammessa una tolleranza del 10 %.

**Composizione totale:** 85-90% poliammide - 10-15% elasthan - altre fibre max 2%.

**Colore:** color carne, leggermente velate, come il campione ufficiale.

La tintura deve essere effettuata sul manufatto, dopo adeguato lavaggio con detergenti, con coloranti acidi a norma CE.

Sono ammesse anche altre tipologie di filato, purchè le caratteristiche merceologiche risultino non inferiori a quelle prescritte.

Prove prestazionali:

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI		NORME DI RIFERIMENTO
Titolo dei filati	Vedi Capo III .		UNI 4783 – 4784 – 9275 – UNI EN ISO 2060
Solidità della tinta:			
- al lavaggio a 40° C degradazione	≥ 4		UNI EN ISO 105 C06 n° 1 prova – UNI EN 20105 A02
- al lavaggio a 40° C scarico su: lana, acrilico, poliestere, poliammide 6:6, cotone, acetato	≥ 4		UNI EN ISO 105 C06 n° 1 prova – UNI EN 20105 A03
- allo sfregamento scarico su cotone	a secco 4	a umido 4/5	UNI EN ISO 105 X12 n° 1 prova - UNI EN 20105 A03
- al sudore degradazione	acido 4/5	alcalino 4/5	UNI EN ISO 105 E04 n° 1 prova – UNI EN 20105 A02
- al sudore scarico su: lana, acrilico, poliestere, poliammide 6:6, cotone, acetato	acido ≥ 4	alcalino ≥ 4	UNI EN ISO 105 E04 n° 1 prova – UNI EN 20105 A03
Composizione fibrosa	Vedi Capo III		G.U.C.E. L 32/1 CEE – ASTM - D 629 – n°2 prove
Resistenza alla perforazione (Persoz):			
- gamba	≥ 70 N		UNI 5421
- punta	≥ 210 N		
altezza polsino a riposo	cm 3,5 ± 1		Tabella misure CETME su prodotto tinto
diametro polsino a riposo	cm 8 ± 1		
altezza punta rinforzata a riposo	cm 2 ± 1		
lunghezza a riposo con polsino e punta	cm 33 ± 3		
diametro polsino teso	cm 28,5 ± 1		
lunghezza teso senza polsino e punta	cm 101 ± 3		

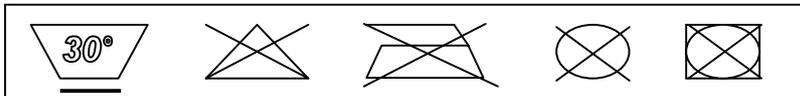
## CAPO IV – IMBALLAGGIO

Ciascun paio di calze deve essere ripiegato su se stesso ed immesso in una bustina “a sacco” trasparente di polietilene o cellophane di sufficienti dimensioni.

Su uno dei due lati della bustina devono essere riportate, a stampa o a mezzo di targhetta, le seguenti indicazioni:

- la denominazione “calze a gambaletto”, l’indicazione della tipologia commerciale (20 denari), la composizione dei filati;
- denominazione della ditta fornitrice;

- indicazione della F.A. interessata;
- numero di codificazione NATO;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero progressivo di produzione.
- i seguenti simboli di manutenzione (UNI 23758):



La chiusura della predetta bustina potrà avvenire, indifferentemente, utilizzando un tratto di nastro adesivo trasparente, oppure la stessa etichetta, se adesiva, su cui sono riportate le indicazioni di cui sopra.

Le bustine a loro volta devono essere immesse in idonee scatoline pieghevoli di cartone monopatinato (contenenti ciascuna 12 paia di calze) e quindi inserite in idonee scatole di cartone (contenenti 600 paia di calze). Sulle scatoline e su ciascuna scatola di cartone dovranno essere riportate le seguenti indicazioni (stampate o riportate su un'etichetta adesiva):

- indicazione del manufatto e della tipologia commerciale;
- denominazione della ditta fornitrice;
- indicazione della F.A. interessata;
- numero di codificazione NATO;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numerazione progressiva dei manufatti contenuti (da n... a n...).

Il cartone ondulato, impiegato per la confezione delle scatole, deve essere del tipo a due onde avente i seguenti requisiti minimi:

- tipo: a due onde;
- grammatura (UNI EN 536): g/m<sup>2</sup> 600 o più, con tolleranza del 5% in meno;
- resistenza allo scoppio (UNI 6443): non inferiore a 980 kPa.

La chiusura degli scatoloni deve essere completata con l'applicazione, su tutti i lembi aperti, di un tratto nastro adesivo alto non meno di cm 5.

## **CAPO V – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA**

Per tutti i particolari non indicati nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale di "calze a gambaletto per personale militare femminile modello 2003".

Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

**IL CAPO SEZIONE**

**F/to**